

# Microprogettazione



## Art.1 Oggetto del bando

Il Bando per il biennio 2014/2015 del CSV Asso.Vo.Ce. "Microprogettazione Sociale" è volto al sostegno della progettazione sociale delle Organizzazioni di Volontariato, di seguito OdV, della provincia di Caserta.

Prevede due tipologie di progetti specificate nei successivi articoli.

In base al DM 08-10-1997, non rientrano nell'oggetto del bando le attività che riguardano le azioni specifiche del CSV (consulenza, formazione, informazione etc.).

## Art.2 Progetti Ordinari Minori

I progetti Ordinari Minori sono volti ad incentivare le attività delle singole OdV che realizzano uno o più dei seguenti interventi:

| <b>Aree tematiche</b>                 | <b>Obiettivi</b>  |
|---------------------------------------|---|
| <b><i>inclusione sociale</i></b>      | <ul style="list-style-type: none"><li>- inclusione dei detenuti;</li><li>- integrazione intesa come creazione di tessuto connettivo sociale tra abili e persone con disabilità, tra culture ed etnie diverse e l'integrazione di esperienze di vita differenti;<sup>1</sup></li><li>- contrasto alla povertà;</li><li>- patto generazionale.</li></ul>  |
| <b><i>sviluppo del territorio</i></b> | <ul style="list-style-type: none"><li>- agricoltura sociale;</li><li>- recupero di arti e mestieri attraverso l'applicazione delle nuove tecnologie, valorizzazione dei beni storici-artistici, monumentali e paesaggistici che comprenda la fruizione, la conoscenza, la progettazione della manutenzione straordinaria e ordinaria finalizzata alla riqualificazione del territorio .</li></ul> |
| <b><i>cittadini consapevoli</i></b>   | <ul style="list-style-type: none"><li>- maturare la consapevolezza della partecipazione a tutte le fasi dei processi decisionali nella amministrazione della "cosa pubblica";</li><li>- favorire la politica partecipata.</li></ul>   |

### a) Requisiti ente proponente:

L'ente proponente deve essere una singola OdV, con sede legale in uno dei comuni della provincia di Caserta, e che abbia i seguenti requisiti:

- iscritta al Registro Regionale del Volontariato di cui all'art.6 legge 266/91

oppure

- non iscritta e con Statuto coerente con i requisiti di cui agli artt. 1, 2 e 3 della legge 266/91 , costituita da almeno 6 mesi alla data di pubblicazione del bando (per la data di costituzione si fa riferimento alla registrazione dello statuto presso l'Agenzia delle entrate)<sup>2</sup>.

### b) Budget e durata

Per la prima scadenza del bando il budget complessivo ammonta ad € 40.000,00 (euro quarantamila/00).

Ciascun progetto non potrà ottenere un finanziamento superiore a € 5.000,00 (euro cinquemila/00).

Per la seconda scadenza del bando il budget complessivo ammonta ad € 40.000,00 (euro quarantamila/00).

Ciascun progetto non potrà ottenere un finanziamento superiore a € 5.000,00 (euro cinquemila/00).

I progetti dovranno avere durata da un minimo di 6 mesi ad un massimo di 12 mesi.

Per la gestione economica del progetto il CSV Asso.Vo.Ce. sarà centro di costo secondo le modalità specificate nel successivo art.7.

<sup>1</sup> Pari opportunità, senza fissa dimora, vittime di dipendenze, donne vittime di tratta, minori a rischio

<sup>2</sup> Lo stesso vale per le OdV che hanno modificato lo Statuto per adeguarlo agli art. 1,2 e 3 della 266/91

### Art.3 Progetti Ordinari di rete

I progetti Ordinari di Rete sono volti a sostenere le azioni di rete che realizzano uno o più dei seguenti interventi:

| Aree tematiche                 | Obiettivi   |
|--------------------------------|---|
| <b>inclusione sociale</b>      | <ul style="list-style-type: none"><li>- inclusione dei detenuti;</li><li>- integrazione intesa come creazione di tessuto connettivo sociale tra abili e persone con disabilità, tra culture ed etnie diverse e l'integrazione di esperienze di vita differenti;<sup>3</sup></li><li>- contrasto alla povertà;</li><li>- patto generazionale.</li></ul>  |
| <b>sviluppo del territorio</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>- agricoltura sociale;</li><li>- recupero di arti e mestieri attraverso l'applicazione delle nuove tecnologie, valorizzazione dei beni storici-artistici, monumentali e paesaggistici che comprenda la fruizione, la conoscenza, la progettazione della manutenzione straordinaria e ordinaria finalizzata alla riqualificazione del territorio .</li></ul> |
| <b>cittadini consapevoli</b>   | <ul style="list-style-type: none"><li>- maturare la consapevolezza della partecipazione a tutte le fasi dei processi decisionali nella amministrazione della "cosa pubblica";</li><li>- favorire la politica partecipata.</li></ul>   |

#### a) Requisiti ente capofila ed enti partner

Per tale tipologia di progetti è **obbligatorio il partenariato** che preveda la partecipazione oltre il soggetto capofila di almeno altri due soggetti di volontariato con sede legale in provincia di Caserta, e che non facciano parte della medesima sigla associativa di carattere nazionale.

Il partenariato deve essere formato in misura superiore al 50% da organizzazioni di volontariato.

Si precisa che l'ente Capofila deve essere:

- Organizzazione di volontariato, avente sede legale nella provincia di Caserta iscritta al Registro regionale di cui all'art.6 legge 266/91.
- Organizzazione di volontariato non iscritta, che sia formalmente costituita da almeno sei mesi dalla emissione del presente bando<sup>4</sup>, previa valutazione a giudizio insindacabile, da parte del CSV Asso.Vo.Ce., della coerenza dello statuto e dell'atto costitutivo con i requisiti di cui agli artt. 1, 2 e 3 della legge 266/91.
- Organizzazione di secondo livello iscritta o non iscritta al Registro regionale di cui all'art.6 legge 266/91, con gli stessi requisiti di cui sopra e costituita unicamente da Associazioni di volontariato coerenti con i requisiti di cui agli artt. 1, 2 e 3 della legge 266/91.

Gli **enti partner**, devono avere sede legale in uno dei comuni della provincia di Caserta, e possono appartenere alle seguenti tipologie:

- OdV con gli stessi requisiti richiesti all'ente capofila;
- soggetti di terzo settore (cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, fondazioni, associazioni senza scopo di lucro etc.) costituiti da almeno sei mesi alla data di pubblicazione del presente bando<sup>5</sup>.

Solo in qualità di partner (oltre i tre obbligatori per la rete proponente) potranno partecipare Associazioni di Volontariato aventi sede legale nelle altre province campane previa valutazione a giudizio insindacabile, da parte del CSV Asso.Vo.Ce., della coerenza dello statuto e dell'atto costitutivo con i requisiti di cui agli artt. 1, 2 e 3 della legge 266/91, che siano formalmente costituite da almeno sei mesi dalla emissione del presente bando.

Si precisa inoltre quanto segue:

- una stessa OdV può presentare un'unica istanza in qualità di proponente ed un'unica istanza in qualità di partner di altre reti;
- gli enti partner (OdV e soggetti del Terzo Settore) possono partecipare ad un solo progetto, pena l'esclusione di tutti i progetti presentati;
- gli enti partner di terzo settore non possono configurarsi come meri erogatori di servizi nell'ambito del progetto, ma dovranno svolgere un ruolo attivo, e in ogni caso l'importo per beni e/o servizi a loro eventualmente attribuito non potrà essere superiore al 30% dell'importo finanziato;

<sup>3</sup> Pari opportunità, senza fissa dimora, vittime di dipendenze, donne vittime di tratta, minori a rischio

<sup>4</sup> Lo stesso vale per le OdV che hanno modificato lo Statuto per adeguarlo agli art. 1,2 e 3 della 266/91

<sup>5</sup> Lo stesso vale per le OdV che hanno modificato lo Statuto per adeguarlo agli art. 1,2 e 3 della 266/91

- gli enti afferenti alla partnership non possono appartenere alla stessa sigla nazionale;
- una stessa OdV, sia in qualità di capofila che in qualità di partner, dovrà partecipare esclusivamente, o per la categoria progetti “Ordinari Minori”, o per quella di progetti “Ordinari di rete”.

#### **b) Budget e durata:**

Il budget complessivo per la prima scadenza ammonta ad **€ 120.000,00** (euro centoventimila/00).  
 Ciascun progetto non potrà ottenere un finanziamento superiore a **€ 15.000,00** (euro quindicimila/00).  
 Il budget complessivo per la seconda scadenza ammonta ad **€ 120.000,00** (euro centoventimila/00).  
 Ciascun progetto non potrà ottenere un finanziamento superiore a **€ 15.000,00** (euro quindicimila/00).

I progetti dovranno avere una durata da un minimo di 9 mesi ad un massimo di 12 mesi.  
 La gestione economica del progetto sarà a cura dell’OdV capofila, secondo le modalità specificate nel successivo art.7.

#### **Art.4 Regole comuni ai progetti minori e di rete**

Per entrambe le tipologie di progetto indicate negli articoli 2 e 3, valgono le seguenti regole:

- è possibile partecipare ad un solo progetto, come ente proponente/capofila e ad solo progetto come ente partner, pena l’esclusione di tutti i progetti presentati;
- una stessa OdV, sia in qualità di capofila che in qualità di partner, dovrà partecipare per ciascuna scadenza esclusivamente, o per la categoria progetti “Ordinari Minori”, o per quella di progetti “Ordinari di rete”;
- le OdV proponenti e capofila e le OdV partner che si sono collocate utilmente nella graduatoria finale della prima scadenza non potranno concorrere alla seconda scadenza del bando.
- possono essere allegate al progetto, manifestazioni di interesse di enti pubblici (amministrazioni comunali e regionali, istituti scolastici, municipalità, distretti sanitari etc.) o privati profit;
- gli enti partner, come indicati nell’art.3, non rientrano tra quelli che possono presentare manifestazioni di interesse;
- le sedi locali di OdV a carattere nazionale, devono avere autonomia statutaria ed organizzativa nel territorio della provincia di Caserta (il codice fiscale della sede locale deve essere diverso da quello dell’organizzazione nazionale);
- il cofinanziamento è obbligatorio nella misura minima del 20% dell’importo richiesto, e può consistere in contribuzione economica di beni e servizi (indicando gli acquisti di beni/servizi che saranno effettuati ai fini del progetto con somme proprie, che possono derivare da donazioni, da quote associative o da altre fonti di finanziamento autonome) e/o valorizzazione dell’apporto volontario e della messa a disposizione in natura di beni e/o strumenti necessari alla realizzazione del progetto. Anche la quota di cofinanziamento dovrà essere oggetto di rendicontazione;
- la partecipazione alle attività progettuali è gratuita, non è consentito chiedere quote di partecipazione a carico dei destinatari.

#### **Art. 5 Criteri di inammissibilità**

I progetti sono inammissibili, nei seguenti casi:

- qualora l’ente proponente o responsabile di partnership non sia organizzazione di volontariato, come previsto negli articoli 2 e 3 del Bando
- qualora, in caso di partnership, non vi sia tra gli enti partner la maggioranza di organizzazioni di volontariato, come previsto dall’articolo 3 del Bando
- non perseguano le finalità di uno o più ambiti di intervento definiti nel Bando
- non prevedano la ricaduta nel territorio della provincia di Caserta
- prevedano l’acquisto di immobili tra i costi imputati al progetto
- la documentazione presentata sia incompleta o non conforme in tutte le sue parti nel formulario, nel piano economico e nella modulistica allegata.
- non siano pervenuti entro i termini stabiliti dal presente Bando
- non prevedano un co-finanziamento minimo del 20% del finanziamento richiesto, che potrà essere composto anche dalla valorizzazione dell’impegno volontario (tale valorizzazione sarà definita da specifiche tabelle di riferimento) e dalla messa a disposizione in natura di beni e/o strumenti per il progetto **La quota di cofinanziamento dichiarata in fase di presentazione, dovrà sempre essere rendicontata per l’intero ammontare dichiarato, in fase di rendicontazione delle attività progettuali. Questo anche quando dovessero venire meno, nella fase di realizzazione progettuale, i contributi o le valorizzazioni eventualmente dichiarati da uno dei soggetti partner. In questi casi, su l’OdV capofila, permarrà l’obbligo di rendicontare comunque (anche con**

**valorizzazioni e contributi diversi da quelli inizialmente previsti) l'intera quota di cofinanziamento dichiarata in fase di presentazione della proposta progettuale.**

- I. destinino risorse all'acquisto di automezzi ed altre attrezzature non funzionali e non coerenti con le finalità del progetto
- J. destinino risorse ad: acquisti immobili, attività di formazione e comunicazione non strettamente afferenti l'iniziativa progettuale proposta, attività di consulenza relative alla predisposizione e presentazione del progetto, attività di gestione ordinaria dell'organizzazione
- K. destinino complessivamente: più del 30% dell'importo finanziato agli acquisti di automezzi , più del 10% dell'importo finanziato alle riparazioni di automezzi ed attrezzature, più del 30% del finanziamento progettuale alla voce ristrutturazioni di immobili, più del 10% dell'importo finanziato alla voce prestazioni onerose di professionisti inerenti attività indirette e accessorie rispetto agli obiettivi progettuali, più del 5% del finanziamento progettuale alla voce attività di studio, formazione e ricerca.
- L. il finanziamento richiesto per i progetti "Ordinari minori" superi i 5.000 euro
- M. il finanziamento richiesto per i progetti "Ordinari di rete" superi i 15.000 euro
- N. qualora i servizi nell'ambito del progetto forniti dai partner non OdV superino il 30% del finanziamento richiesto.
- O. qualora le collaborazioni ed i servizi a pagamento vengano fornite dai soci delle OdV coinvolte nel progetto
- P. siano già finanziati con altri bandi.

I progetti pur ammessi a valutazione, sono considerati inammissibili da parte della commissione di valutazione, nei seguenti casi:

- Q. siano finalizzati prevalentemente ad attività di studio, ricerca e formazione
- R. generino significativi impatti ambientali negativi, cioè non garantiscano il rispetto del patrimonio naturale, ambientale, culturale
- S. richiedano contributi funzionali esclusivamente alla gestione ordinaria interna della singola organizzazione.

## **Art.6 Valutazione dei progetti**

### **6.1 La valutazione delle proposte**

La valutazione delle proposte progettuali avverrà in due fasi:

nella prima fase sia per i progetti Minori che per i Progetti di Rete si valuteranno in via prevalente l'idea progettuale e i soggetti proponenti secondo le seguenti variabili:

| <b>VARIABILI</b>   | <b>PUNTEGGIO</b> |
|--|------------------|
| coerenza tra la proponente/ la rete proponente (mission) e l'idea progettuale  | 20               |
| innovazione dell'idea in riferimento al territorio ed al settore di intervento | 10               |
| coerenza tra bisogni rilevati e obiettivi                                      | 10               |
| coerenza tra bisogni rilevati e azioni proposte                                | 10               |
| competenze sviluppate dai volontari  | 5                |
| risultati attesi miglioramenti dell'utenza                                     | 5                |

***I progetti di Rete che prevedono il coinvolgimento in qualità di partner di ODV che, alla data di pubblicazione del bando, al massimo hanno 360 giorni e minimo 180 giorni dalla data di costituzione, avranno un punto di premialità, per ciascuna OdV che presenta la caratteristica suddetta.***

Saranno ammesse alla seconda fase di valutazione 12 proposte dei Progetti Minori e 12 proposte di Progetti di Rete che abbiano conseguito almeno 40 punti su 60 disponibili.

Al termine della prima fase di valutazione verranno pubblicate le graduatorie provvisorie, i soggetti proponenti e capofila verranno convocati dal CSV Asso.Vo.Ce. al fine di consegnare i documenti attestanti i requisiti autocertificati all'atto di consegna dell'istanza di partecipazione al Bando di Microprogettazione 2014/2015 e riguardanti i requisiti di cui agli articoli 2,3 e 4 del Bando.

Trascorsi 20 giorni dalla verifica documentale, le graduatorie verranno pubblicate in modalità definitiva e le OdV proponenti e capofila, collocatesi utilmente, saranno chiamate a scrivere e consegnare entro 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie definitive il progetto di dettaglio in cui saranno illustrati nel formulario (allegato 4): azioni, risorse umane (collaboratori e volontari), cronoprogramma delle attività ed nel foglio di budget (allegato 5): il piano economico di dettaglio.

Nella seconda fase, sia per i progetti Minori, che per i Progetti di Rete, si valuteranno le seguenti variabili:

| VARIABILI  | PUNTEGGIO |
|--|-----------|
| Qualità delle risorse umane coinvolte  | 10        |
| Coerenza del piano finanziario con gli obiettivi e le azioni   | 10        |
| Rapporto quantitativo tra monte ore personale retribuito e monte ore personale volontario coinvolto nel progetto   | 8         |
| Personale volontario coinvolto: Rilevanza quantitativa e qualitativa del personale volontario coinvolto nelle attività progettuali: il numero, la mansione, il ruolo, le ore di impegno previste | 7         |
| Contributo di risorse (finanziarie ed in natura, eccetto valorizzazione del lavoro volontario) da parte dell'ODV proponente /dai partner ed altri soggetti                                       | 5         |

Il punteggio massimo in questa fase sarà quello di 40/40.

Al termine della seconda fase di valutazione il Direttivo approverà le graduatorie finali e concederà il finanziamento per 8 Progetti Minori ed 8 Progetti di Rete.

La medesima procedura verrà eseguita per entrambe le scadenze del Bando.

## 6.2 Commissioni di valutazione

La commissione di valutazione sarà composta da 3 esperti di valutazione di progetti esterni al CSV secondo la seguente ripartizione:

uno di nomina del Comitato di Gestione del Fondo Speciale del Volontariato della Campania\*

due di nomina del CSV Asso.Vo.Ce.

E' data la possibilità alla Commissione di interpellare lo staff del CSV Asso.Vo.Ce. al fine di chiedere chiarimenti sulle azioni progettuali presentate

\* Il nominativo del tecnico nominato dal Co.Ge. dovrà pervenire al CSV entro il prossimo 31 ottobre 2015, per permettere l'immediato avvio del percorso di ammissibilità e di valutazione da parte delle commissioni di merito.

## Art. 7 Criteri di erogazione dei fondi

Terminato l'esito della valutazione delle proposte progettuali, le OdV proponenti/capofila potranno avviare le attività solo dopo aver sottoscritto la convenzione con il CSV Asso.Vo.Ce.

La CONVENZIONE definirà le modalità di erogazione delle risorse stanziate e le relative modalità di gestione e rendicontazione delle stesse.

Il sostegno che il CSV garantirà alle Odv vincitrici del Bando, per quanto riguarda i Progetti "Ordinari Minori" (di importo non superiore a € 5.000,00 di finanziamento) non comporterà trasferimento di risorse economiche in loro favore e le attività si svilupperanno sotto la responsabilità amministrativa e la supervisione organizzativa di Asso.Vo.Ce.

Gli oneri relativi allo svolgimento delle attività da realizzarsi con la quota a carico del CSV saranno posti in capo di quest'ultimo, il quale opererà come centro di costo rispetto al progetto.

Le rendicontazioni, comprensive del co-finanziamento dovranno essere inviate, dal soggetto responsabile del progetto, agli organi competenti entro e non oltre i 30 gg. dalla conclusione della fase per cui si richiede la quietanza delle fatture e delle ricevute da parte del CSV Asso.Vo.Ce. (start up, stato avanzamento intermedio, conclusione del progetto). La quietanza delle fatture e delle ricevute, salvo mancanze o incongruità riscontrate e relative procedure di chiarimento, avverrà entro e non oltre 30 gg. dalla ricezione della rendicontazione della fase.

Per quanto riguarda i Progetti "Ordinari di Rete" (di importo non superiore a € 15.000,00 di finanziamento), l'organizzazione proponente/capofila, potrà avviare le attività dopo la stipula della Convenzione, ricevendo dal CSV un anticipo sulla quota posta a finanziamento pari al 30% del totale. L'organizzazione sarà autorizzata a spendere sino al limite dell'anticipo delle risorse accreditate. L'organizzazione proponente/capofila dovrà rendicontare nelle modalità ed entro i tempi che saranno definiti nella CONVENZIONE, le spese e le attività svolte con la prima tranche del 30% per poter continuare nel progetto e ricevere la seconda tranche del 60% sul totale finanziato.

A questo punto l'associazione proponente/capofila potrà portare a termine le attività del progetto. Entro i termini e con le modalità previsti dalla CONVENZIONE, l'OdV proponente/capofila dovrà presentare la rendicontazione dell'attività dell'intero progetto.

Il CSV verificherà la correttezza e la completezza della rendicontazione delle spese, che dovranno risultare dai documenti contabili (con comprovabile quietanza di pagamento) e coerenti con le relazioni delle attività realizzate (dichiarate allegando la scheda di report e relazione delle attività realizzate).

In caso di positiva valutazione si procederà all'accredito del restante 10% (o quota parte rimanente rispetto alle spese effettivamente sostenute) della quota di finanziamento prevista per il progetto.

Per i progetti che prevedono l'esternalizzazione del centro di costo, la rendicontazione delle reti vincitrici è assoggettata, in ogni caso, alla responsabilità dei CSV. Dovrà, inoltre, essere accompagnata da una relazione di conformità elaborata dall'organo di revisione dell'associazione capofila, se previsto, oppure, in caso contrario, dal revisore del Centro di nomina Coge.

La mancata rendicontazione delle attività svolte e delle risorse spese comporterà la sospensione del progetto ed il congelamento delle risorse a disposizione, sino alla revoca della convenzione, ed alla conseguente interruzione del progetto con la contestuale restituzione di quanto ricevuto e non riconoscibile ai fini delle spese già effettuate.

Per entrambi le tipologie progettuali, eventuali assestamenti del piano economico, che non superino lo scostamento del 20% per ciascuna macro voce (comprensiva del cofinanziamento, **sia in entrata che in uscita**) rispettando comunque i vincoli percentuali previsti dal bando per il piano economico, dovrà essere inoltrata richiesta al Centro Servizi Asso.Vo.Ce. e da questo autorizzata entro un termine massimo di 20 giorni. Le modifiche di budget potranno essere richieste fino a 20 giorni prima del termine delle attività progettuali.

Il controllo sulle spese ammissibili sarà effettuato sulla base del Manuale di rendicontazione che costituisce parte integrante del presente bando.

## **Art.8 Documentazione**

Le richieste dovranno essere redatte secondo i moduli allegati al presente bando.

a) La documentazione da presentare per essere ammessi alla prima fase di valutazione è la seguente:

- domanda di partecipazione (allegato 1);
- formulario compilato in tutte le sue parti (allegato 2);
- protocollo di collaborazione sottoscritto da tutte le organizzazioni coinvolte dove siano chiari i ruoli di ciascun partner, per i progetti Ordinari di Rete (allegato 3);
- manifestazioni di interesse/patrocini morali da parte di soggetti esterni al partenariato (facoltativo);
- copia documenti di identità, in corso di validità, dei rappresentanti legali dell'organizzazione capofila e di quelle partner;
- copia documento di attribuzione del codice fiscale dell'OdV proponente rilasciato dall'Agenzia delle entrate.

**NB.** Non vanno allegati i CV delle risorse umane.

CSV Asso.Vo.Ce. si riserva di prendere in visione gli atti originali per i 12 progetti Ordinari Minori ed i 12 Progetti Ordinari di Rete che passeranno alla seconda fase del Bando.

Eventuali integrazioni documentali richieste dovranno pervenire entro 5 gg. lavorativi dalla richiesta, pena l'esclusione della domanda.

La consegna delle integrazioni documentali dovrà pervenire esclusivamente a mano presso la sede del CSV Asso.Vo.Ce. di Maddaloni.

**b) L'assenza dei seguenti documenti non può essere oggetto di integrazione, comportando pertanto l'esclusione della domanda:**

- domanda di partecipazione debitamente sottoscritta (allegato 1);
- formulario (allegato 2);
- nel caso di progetti Ordinari di Rete, protocollo di collaborazione sottoscritto da tutti i partner (allegato 3).

c) La documentazione da presentare per essere ammessi alla seconda fase di valutazione è la seguente:

- formulario di dettaglio compilato in tutte le sue parti (allegato 4);
- piano economico di dettaglio debitamente compilato (allegato 5);
- n°1 dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'organizzazione capofila e da eventuali organizzazioni di volontariato partner attestante che le risorse umane retribuite nell'ambito del progetto non sono soci aderenti alle organizzazioni stesse (allegato 6).

## **Art. 9 Presentazione**

### **9.1 Scadenza**

I progetti dovranno essere presentati:

per la prima scadenza entro il giorno **23 ottobre 2015** ore 12:00

per la seconda scadenza entro il giorno **22 aprile 2016** ore 12:00

### **9.2 Modalità di presentazione**

Le istanze dovranno essere consegnate al CSV Asso.Vo.Ce.:

**per la prima scadenza entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 23 ottobre 2015**

**per la seconda scadenza entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 22 aprile 2016**

A. Le istanze potranno essere consegnate:

- A mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: CSV Asso.Vo.Ce. Via La Rosa, 47 Maddaloni (Ce);
- A mano presso la segreteria del CSV Asso.Vo.Ce. sede di Maddaloni;
- Per posta certificata (PEC) con firma digitale del Presidente dell'ODV proponente all'indirizzo: [direttore@pec.csvassovoce.it](mailto:direttore@pec.csvassovoce.it)

B. Fa fede la data di ricevimento

Il formulario (allegato 2) oltre che su supporto cartaceo va consegnato anche su supporto informatico (cd/pen drive).

## **Art. 10 Modalità di diffusione, modifiche e monitoraggio**

Le iniziative realizzate ed il loro esito dovranno essere documentate al CSV, con modalità specifiche rispetto alla tipologia di intervento.

Il materiale di diffusione e pubblicizzazione predisposto dall'OdV (inviti, lettere, brochure, manifesti, comunicati stampa etc.) dovrà riportare le seguenti diciture "Bando 2014/2015 CSV Asso.Vo.Ce." unitamente al logo del CSV e all'indicazione del sito web [www.csvassovoce.it](http://www.csvassovoce.it)

Dopo l'avvio del progetto qualsiasi modifica dovrà essere sottoposta all'approvazione del CSV Asso.Vo.Ce. In ogni caso le eventuali modifiche non dovranno comportare variazioni sostanziali al programma delle azioni progettuali. Le modifiche che dovessero incidere negativamente su quei fattori che, in base ai criteri di valutazione del bando, hanno conferito punteggio in graduatoria al progetto, saranno motivo di decadenza dal finanziamento.

In caso di parziale difformità rispetto all'idea progettuale approvata si provvederà ad una riduzione del finanziamento concesso proporzionale alle azioni non realizzate e/o difformi da quanto previsto e approvato.

Nel corso di svolgimento delle iniziative progettuali il CSV Asso.Vo.Ce., effettuerà con propri operatori il monitoraggio secondo il calendario delle attività comunicato dalle OdV. Nel caso di esito negativo della prima azione di monitoraggio in loco, si procederà a successive attività di verifica presso la sede di svolgimento del progetto. L'ulteriore valutazione negativa comporterà la revoca del finanziamento, l'interruzione del progetto e la restituzione delle somme anticipate.

## **Art.11 Allegati**

Fanno parte integrante del presente bando:

- domanda di partecipazione (allegato 1)
- formulario (allegato 2)
- protocollo di collaborazione (allegato 3)
- formulario di dettaglio (allegato 4);
- piano economico di dettaglio (allegato 5);
- dichiarazione sostitutiva risorse umane retribuite (allegato 6);
- Manuale di Gestione e Rendicontazione per i Progetti Ordinari Minori (allegato 7);
- Manuale di Gestione e Rendicontazione per i Progetti Ordinari di Rete (allegato 8).

## **Art. 12 Supporto**

Il Bando Microprogettazione sociale 2014/2015 sarà condotto con la modalità della Progettazione partecipata ciò permetterà di accompagnare le organizzazioni di volontariato (OdV) in un percorso di progettazione finalizzato a valorizzare alcuni punti cardine delle proposte come l'analisi dei bisogni, il lavoro di rete contestualizzato al radicamento sul territorio o al rapporto con gli enti pubblici, fatte salve le peculiarità del volontariato (gratuità, corresponsabilità, partecipazione, relazionalità, ecc.).

Questa modalità progettuale rappresenta un significativo sviluppo sia in termini di opportunità che di valorizzazione delle idee provenienti dal volontariato con una particolare attenzione alla progettualità locale.

Il Bando prevede un percorso propedeutico alla presentazione delle proposte progettuali, attraverso incontri di promozione territoriale a cui verranno invitate le associazioni di volontariato, tale percorso di accompagnamento, a cura del CSV Asso.Vo.Ce., non sarà discriminante ai fini della ammissibilità

In particolare dal momento della pubblicazione del bando, gli operatori del CSV si renderanno disponibili a sviluppare un percorso di orientamento, accompagnamento alla ricerca di partner e consulenza progettuale che potrà andare dalla definizione dell' idea, all'elaborazione della proposta progettuale.

Tale servizio, vista la complessità del lavoro di progettazione, sarà attivato solo su appuntamento, concordato con la Segreteria del CSV Asso.Vo.Ce. sede Maddaloni con un anticipo di almeno tre giorni lavorativi rispetto alla data del primo incontro di consulenza.

Per quelle richieste di consulenza che giungeranno oltre i termini sotto riportati, gli operatori si limiteranno all'illustrazione dei punti salienti del bando evidenziando potenzialità e vincoli principali presenti.

Per usufruire dei servizi di consulenza e per la corretta presentazione delle proposte di progetto vanno tassativamente tenuti in considerazione i seguenti TERMINI:

#### **Sessione ottobre 2015**

**16/10/2015** Richiesta consulenza progettuale: Ultimo giorno utile per richiedere la consulenza alla progettazione presso la sede centrale e gli sportelli territoriali del CSV;

**20/10/2015** Ultimo giorno utile per svolgere il primo incontro di consulenza con gli operatori della sede centrale e degli sportelli territoriali del CSV, in merito all'elaborazione della proposta progettuale.

#### **Sessione di aprile 2016**

**15/04/2016** Richiesta consulenza progettuale: Ultimo giorno utile per richiedere la consulenza alla progettazione presso la sede centrale e gli sportelli territoriali del CSV;

**19/04/2016** Ultimo giorno utile per svolgere il primo incontro di consulenza con gli operatori della sede centrale e degli sportelli territoriali del CSV, in merito all'elaborazione della proposta progettuale.

Per prenotare una consulenza rivolgersi alla Segreteria del CSV Asso.Vo.Ce. al tel. 0823 326981 o all'indirizzo mail: [segreteria@csvassovoce.it](mailto:segreteria@csvassovoce.it)

Per informazioni e chiarimenti riguardanti il bando sarà possibile contattare: Dott.ssa Giulia Gaudino - Direttore Asso.Vo.Ce. / Dott.ssa Campagnuolo Pasqualina – Referente Area Progettazione Asso.Vo.Ce. presso il CSV Asso.Vo.Ce. Via La Rosa, 47 Maddaloni tel. 0823.326981 mail: [direttore@csvassovoce.it](mailto:direttore@csvassovoce.it), [progettazione@csvassovoce.it](mailto:progettazione@csvassovoce.it)

Il CSV Asso.Vo.Ce. per erogare il servizio di Accompagnamento e Consulenza al Bando Microprogettazione sociale 2014/2015 mette a disposizione anche il Forum attivo sul sito web [www.csvassovoce.it](http://www.csvassovoce.it) , tramite il quale richiedere informazioni e chiarimenti riguardanti il bando, sullo stesso sito web nella sezione "Bandi Attivi" sarà possibile consultare le Faq.

Caserta, 21 Settembre 2015

Il Presidente del CSV Asso.Vo.Ce.  
Sig. Gennaro Castaldi